COMUNE DI ISPANI

PROVINCIA DI SALERNO

INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DI TRATTO DEL VALLONE "SORANNA" A DIFESA DI PARTE DELL'AMBITO DELLA FRAZIONE CAPITELLO E DELLA STRADA STATALE N°18

- PROGETTO ESECUTIVO -

CUP:B27H21000900003

Elaborato n°

RE.02

Scala

....

DATA	OTTOBRE 2021
PROT.	

TITOLO ELABORATO :

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

PROGETTAZIONE:

EDILING s.r.l.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

(dott.Ing. Guerino LEONI)

IL R.U.P.:

dott.Ing. Roberto MANFREDI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONFERMATO	APPROVATO
0	EMISSIONE PER APPROVAZIONE	OTTOBRE 2021	GL	GL	GL

ALLEGATO D (di cui all'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)

RELAZIONE Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE [1] Comune di Ispani (SA)

[] persona fisica [] società [] impresa [x] ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: [2]

B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

[] temporaneo

[X] permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

[] residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

[x] altro – Pubblico interesse

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

[X] centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

[] altro .....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

[X] pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

[] altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

[] altro.....

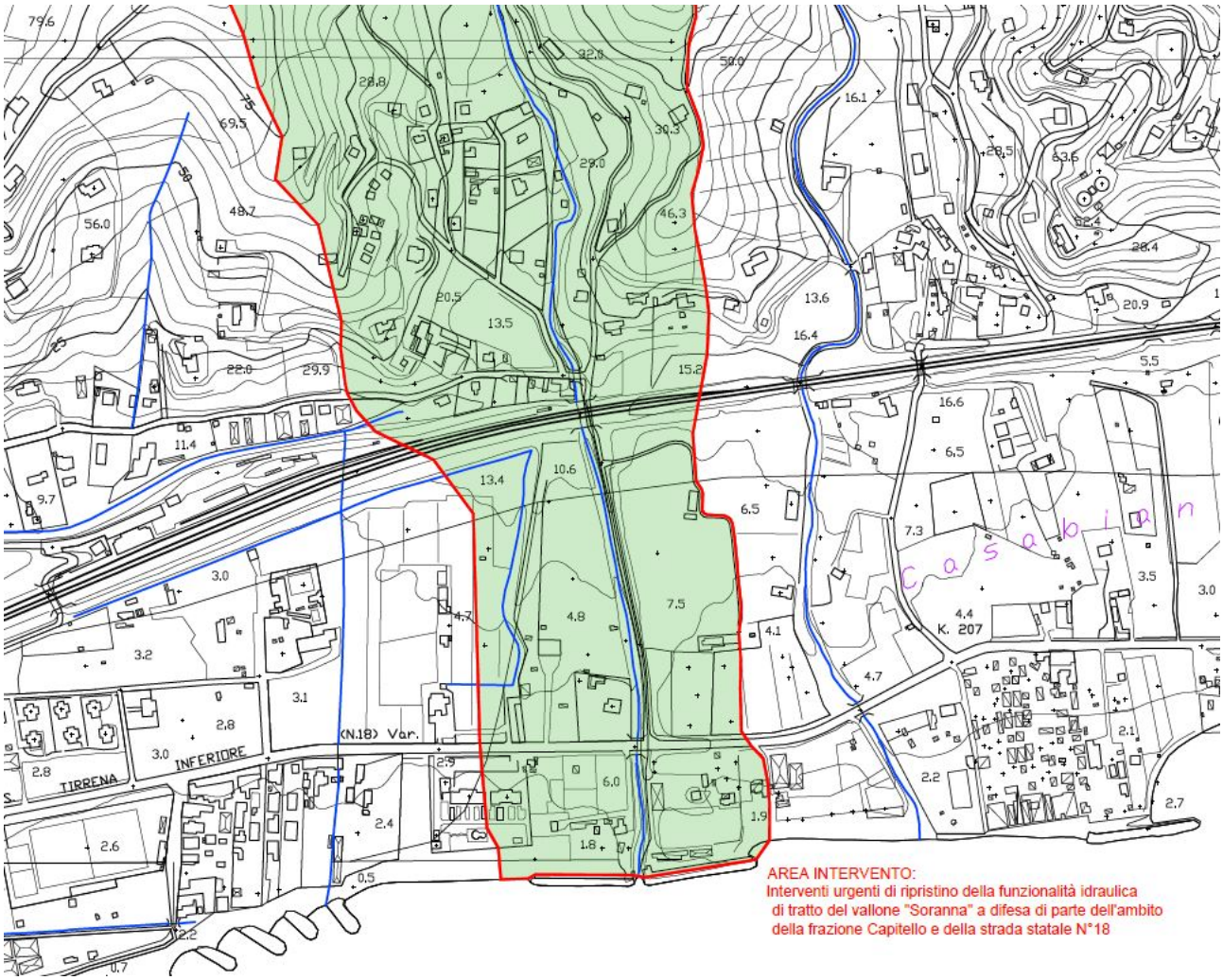
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

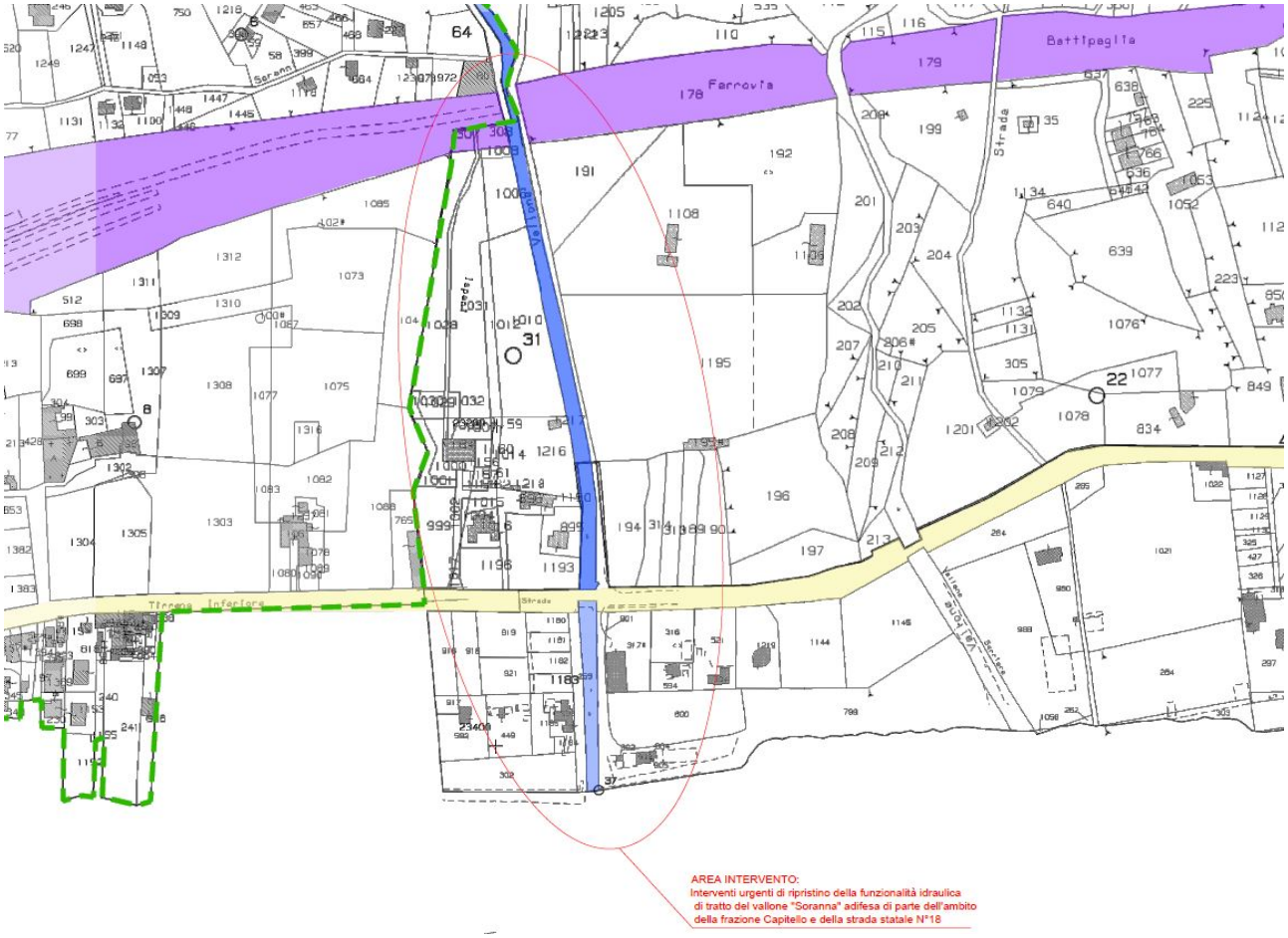
a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

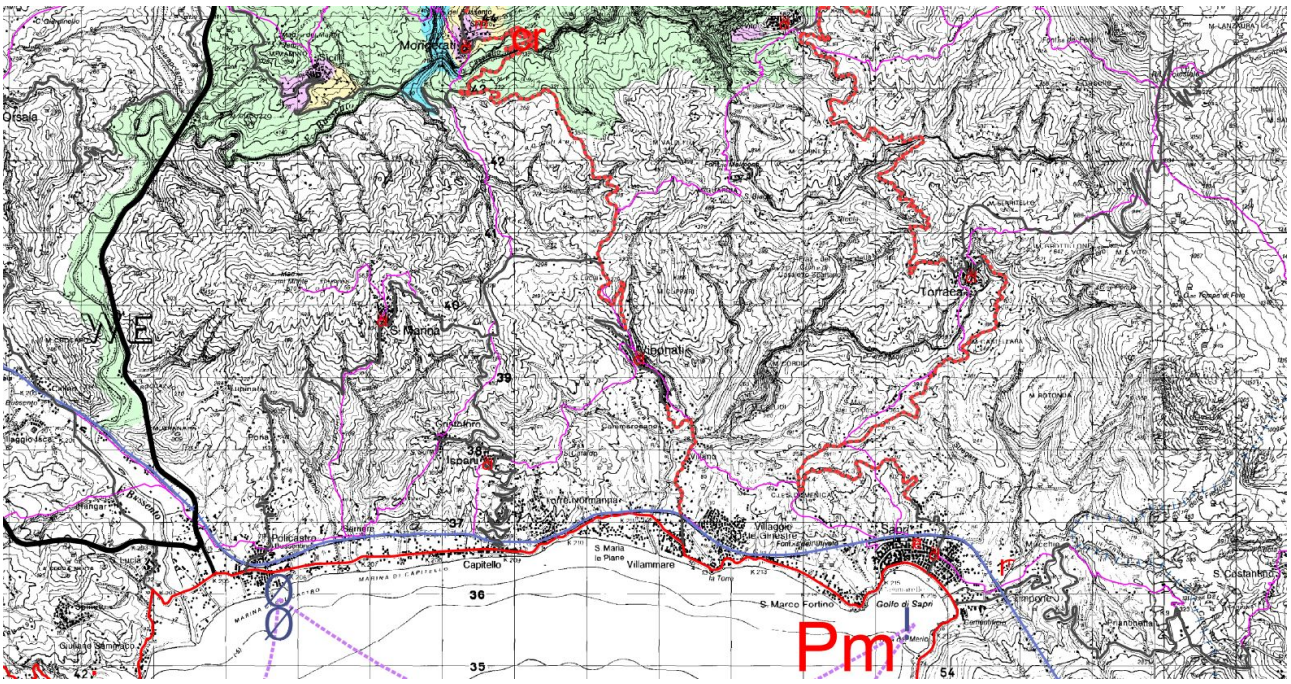
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. [3]

Stralci aerofotogrammetrie

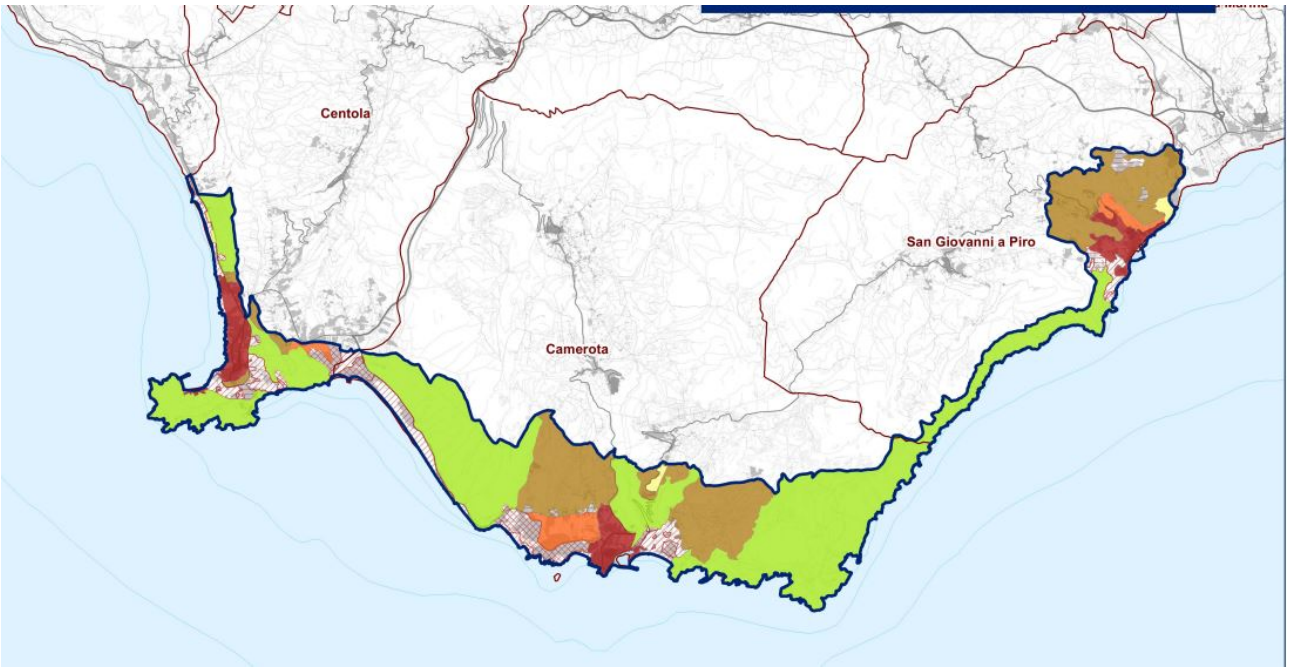




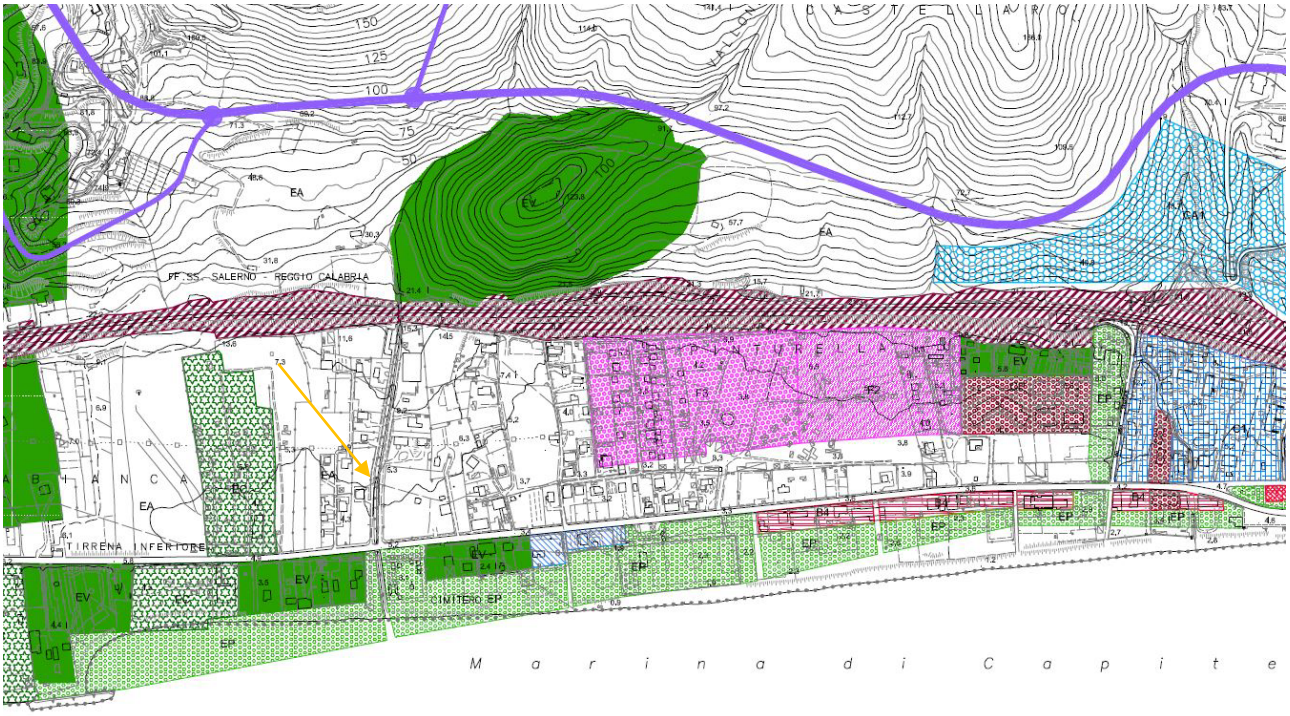
Stralci catastale

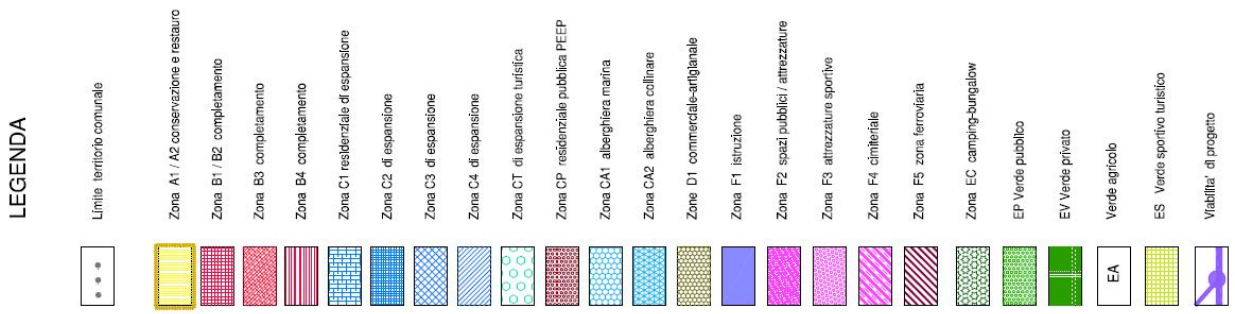


Stralcio Piano del Parco

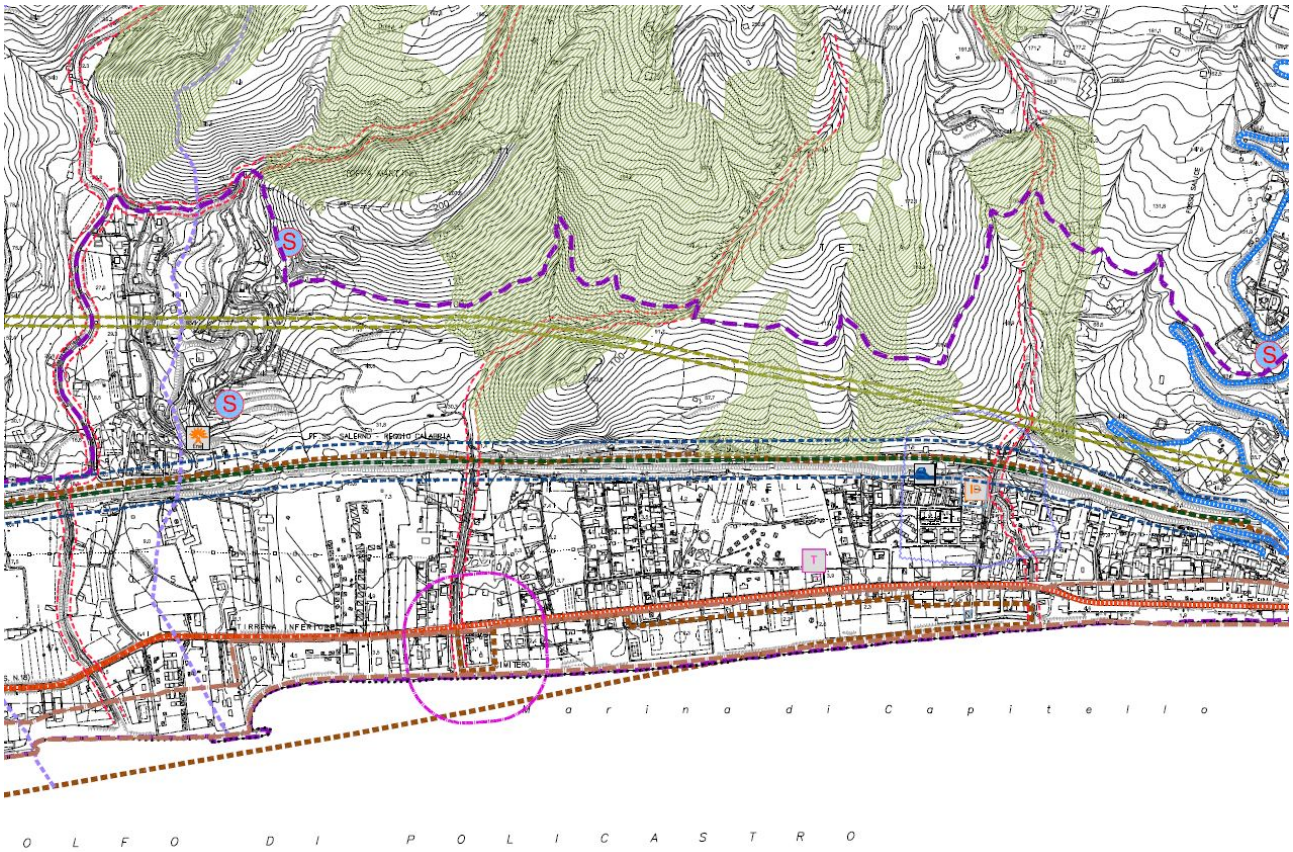


Piano Paesistico Cilento Costiero





Stralcio prg vigente



LEGENDA

Confine comunale

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

Perimetrazione Centro Storico

SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Aree boscate

SISTEMA RELAZIONALE, INFRASTRUTTURALE, DELLA MOBILITA' E LOGISTICO

Strade statali (S.S.n°18 Tirrena Inferiore)

Strade provinciali (S.P.n°110)

Asse ferroviario FF. SS. (SA-RC)

Stazione FF. SS.

Serbatoio

Cabina Enel

Impianto depurativo

Telecom

LIMITAZIONI

Vincolo Idrogeologico (Art. 1 del R.D. 30-12-1923 n° 3267)

Vincolo (Legge 29/6/1939 n° 1497) Protezione delle bellezze naturali

Vincolo interessato dalla pericolosita' e dal rischio di erosione costiera
ctr: Autorita di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele
(DPCR n° 142 del 15/05/2012 in attuazione della L.R.1/2012 -art. 52 comma 3)

Fascia di rispetto cimiteriale

Fascia di rispetto fluviale ex L.R. 14/82 e succ. mod. int. "mt. 50 per i fiumi
(a quota inferiore mt. 500 s.l.m.) e mt. 10 per i torrenti"

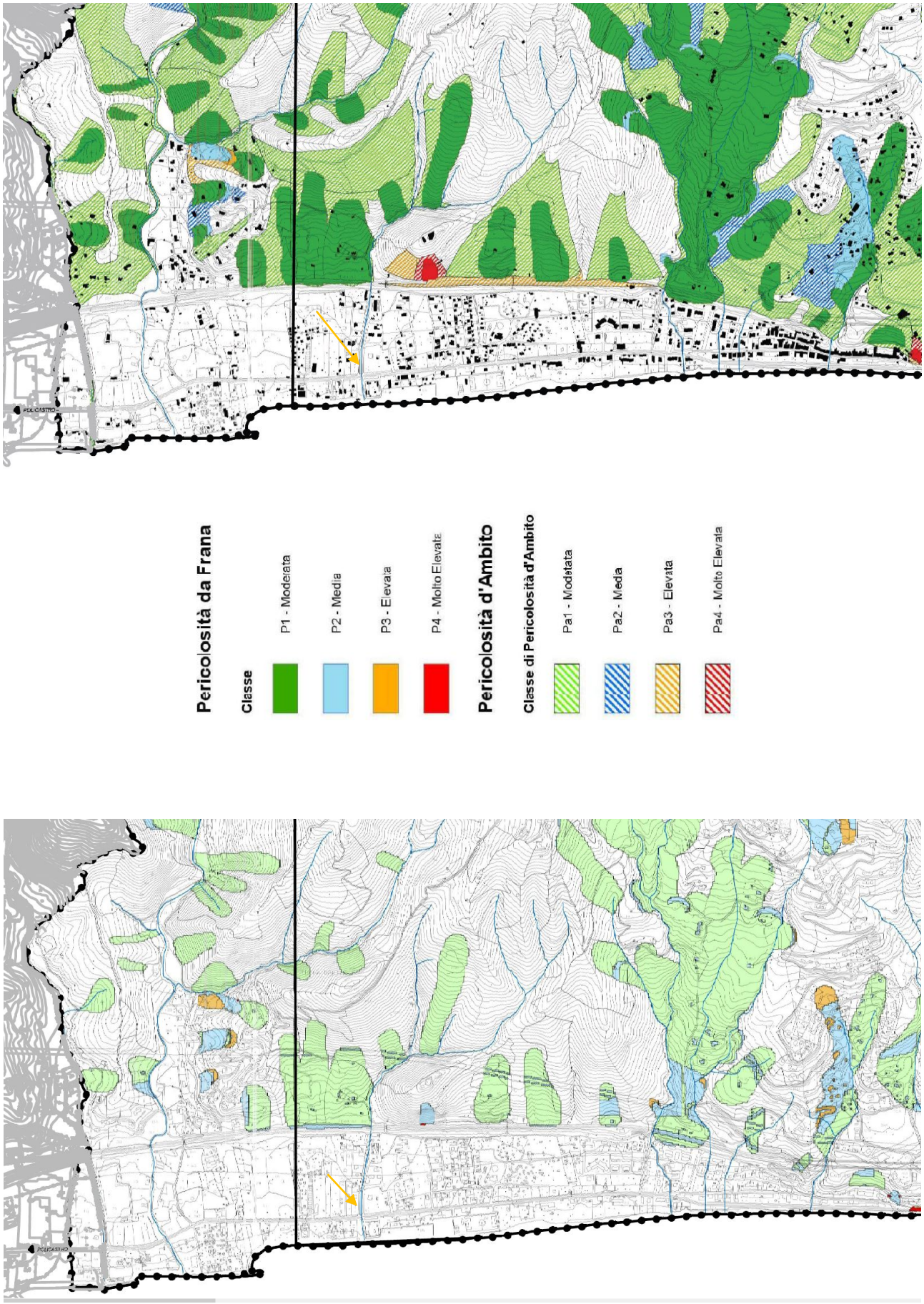
Fascia di rispetto fluviale ex art. 142, co. 1, lett. c).
Dlgs n° 42 del 22/01/04 (ex L 431/85) mt. 150

Fascia di rispetto dai depuratori

Fascia di rispetto asse ferroviario

Elettrodotto*

Carta dei vincoli



Stralcio PSAI

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

CAPITELLO
(Frz. ISPANI)

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

[] a) cose immobili [] b) ville,giardini, parchi [] c) complessi di cose immobili [] d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

[x] a) territori costieri

[] b) territori contermini ai laghi

[x] c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

[] d) montagne sup. 1200/1600 m

[] e) ghiacciai e circhi glaciali

[] f) parchi e riserve

[] g) territori coperti da foreste e boschi

[] h) università agrarie e usi civici

[] i) zone umide

[] l) vulcani

[] m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: (4)

L'analisi dei livelli di tutela paesaggistica nell'area di intervento, tenendo conto delle motivazioni e delle finalità di qualità paesaggistica, si rileva dagli strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale attualmente vigenti.
Compatibilità urbanistica
L'intervento è compatibile con strumento urbanistico attualmente vigente ossia la variante al Piano Regolatore (PRG)
Compatibilità idrogeologica
Non ricade nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
Non ricade nelle zone oggetto del Piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico Sinistra Sele (redatto ai sensi della L.183/1989 e della L.R. 8/1994) poiché, sia nei rischi frane che nelle pericolosità frane, attuali e potenziali, tali condizioni sono assenti.
Compatibilità paesistica
L'intervento di progetto ricade in area sottoposta a vincolo ambientale e paesistico, ex legge 1497/39, e quindi alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.
Secondo quanto disposto dall'art. 146 del Codice, il progetto va sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, che, anche ai sensi dell'art.159, va rilasciata dall'Amministrazione competente.
Si ritiene che l'intervento da realizzare, non comprendendo elementi detrattori del valore di panoramicità del sito per i motivi suddetti, risulta compatibile con i valori paesaggistici dell'area.
Compatibilità ambientale
Non è' inserito nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, e non è ubicata nelle zone SIC e neanche in zona ZPS.

L'area oggetto di intervento riguarda il vallone Soranna ubicato nell'abitoato della Frazione Capitello Comune di Ispani (SA), dannegiato a seguito degli eventi calamitosi della notte tra il 16 e 17 novembre 2020

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

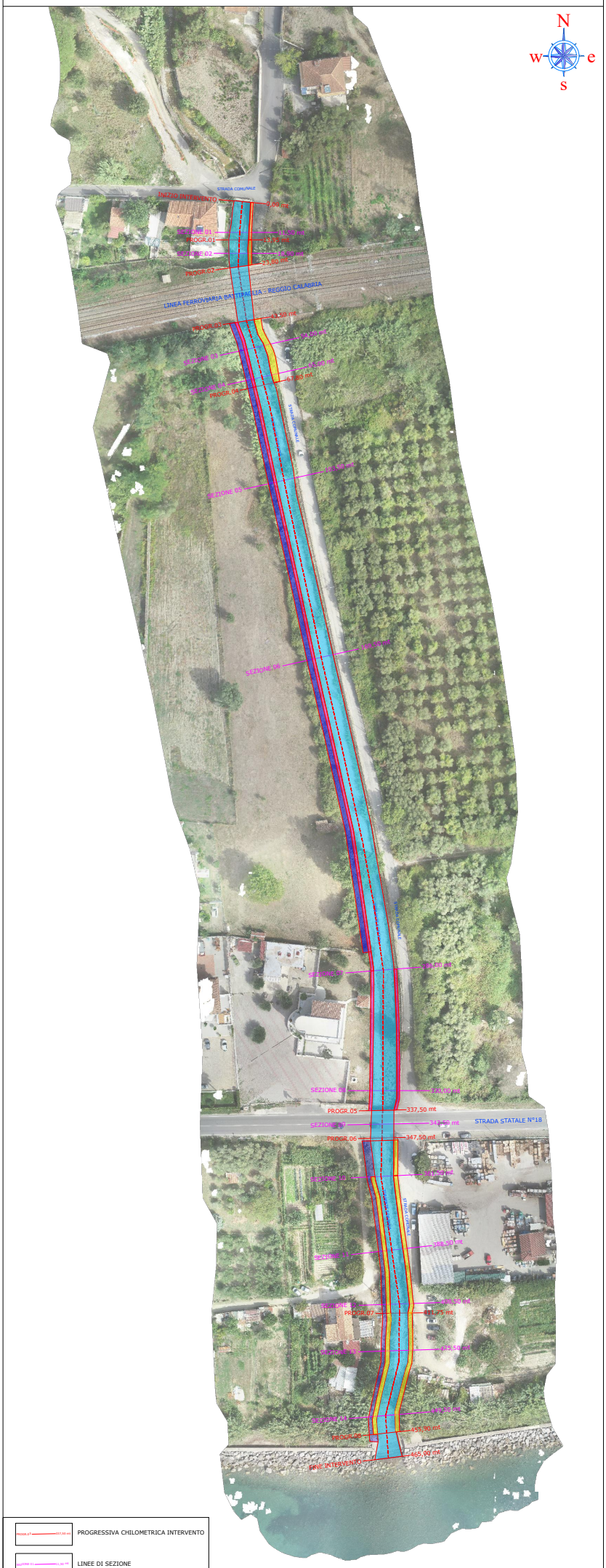
CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

I lavori consistono nel ripristino della funzionalità idraulica del tratto del vallone a difesa di parte dell'abitato della frazione Capitello e della strada statale n.18, mediante la ricostruzione delle opere crollate a seguito degli eventi calamitosi della notte tra il 16 e 17 novembre 2020 che si sono abbattuti anche sull'area geografica del comune di Ispani, provocando crolli e danneggiamenti alle sponde del Vallone Soranna.

Gli interventi previsti in progetto sono i seguenti:

INT.TIPO	DESCRIZIONE INTERVENTO
A1	Pulizia fondo alveo da detriti (LADDOVE NECESSARIO)
A2	Pulizia arginatura da vegetazione infestante (LADDOVE NECESSARIO)
B	Sistemazione blocchi in cls (LADDOVE NECESSARIO): 1- Connessione blocchi in cls dell'ultima fila con barre ø 18/20 spinottate lato monte e valle 2- Rivestimento in pietra lato strada e cordolo di coronamento (armatura 6 ø 14 e staffe ø 8/30, RcK 35 Mpa)
C	Riparazione gabbionature (LADDOVE NECESSARIO): 1- Riparazione gabbionature 2- Cordolo di coronamento (armatura 6 ø 14 e staffe ø 8/30, RcK 35 Mpa)
D	Riparazione gabbione e/o ripristino spondale (LADDOVE NECESSARIO): 1- Riparazione e/o rifacimento gabbionature 2- Sistemazione arginatura crollata con rilevato (materiale A2-4 / A2-6 "COESIVO")
E	Riparazione muri in pietrame e/o cls (LADDOVE NECESSARIO): 1- Realizzazione di cordolatura di coronamento muro in cls e/o pietra (armatura ø 6/14 e staffe ø 8/30 , RcK 35 Mpa) previa ricostruzione delle parti crollate per la sua messa in quota 2- Sostituzione malta ammalorata tra i conci di pietra con malta cementizia, RcK 35 Mpa 3- Realizzazione di sottofondazione muri esistenti con trave in cls (armatura ø 14/ 20x20x20, RcK 35 Mpa)

UBICAZIONE SEZIONI - scala 1:1.000

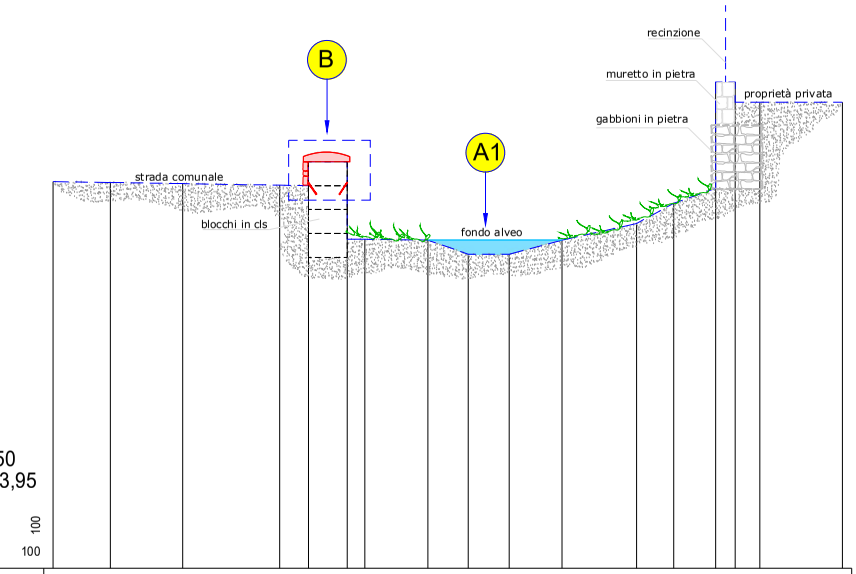


PROGR.07 — 337,50 mt — PROGRESSIVA CHILOMETRICA INTERVENTO

SEZIONE 01 — 12,00 mt — LINEE DI SEZIONE

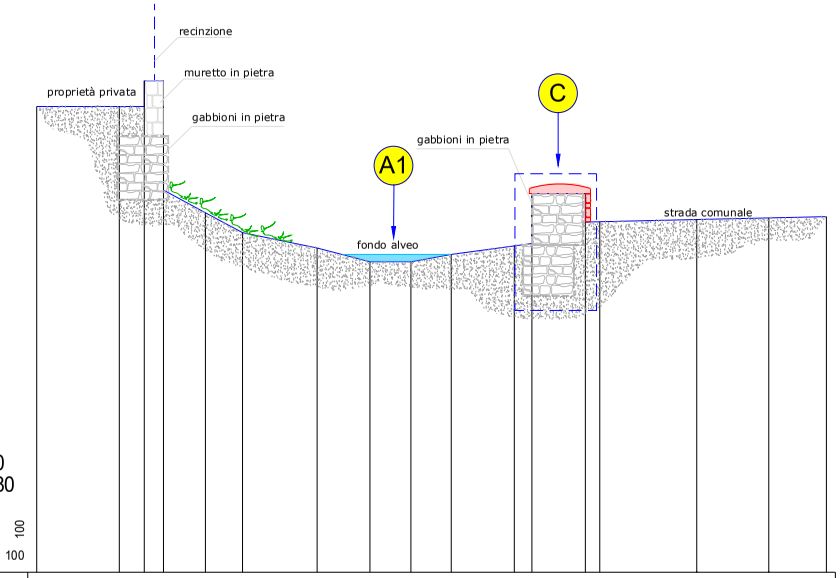
ASSE ALVEO

SEZIONE 01 - progr.11,50
progr. intervento 0,00 - 13,95



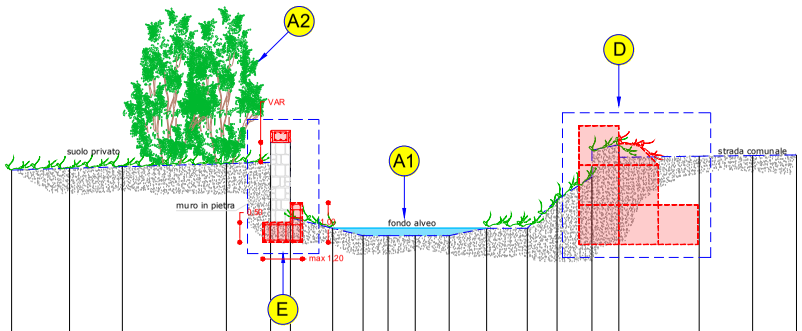
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.12	2.54	4.44	5.00	5.76	6.11	7.34	8.13	8.93	9.97	11.42	12.15	12.97	13.35	13.83	15.45
DISTANZE PARZIALI	1.12	1.41	1.90	0.56	0.76	0.35	1.23	0.79	0.80	1.03	1.46	0.72	0.82	0.38	0.48	1.62	
QUOTE TERRENO	11.57	11.55	11.53	11.50	11.96	11.96	10.44	10.42	10.15	10.15	10.42	10.75	11.14	13.52	13.52	13.12	13.12

SEZIONE 02 - progr. 18,90
progr.intervento 13,95-23,80



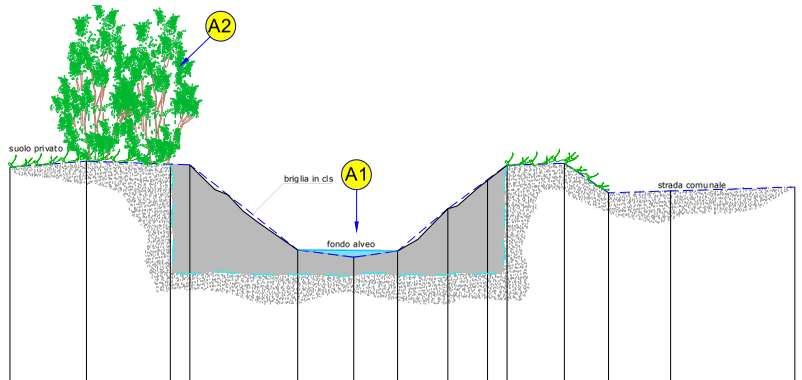
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.62	2.10	2.48	3.30	4.03	5.49	6.52	7.32	8.11	9.34	9.69	10.73	11.02	12.91	14.33	15.45
DISTANZE PARZIALI	1.62	0.48	0.38	0.82	0.72	1.46	1.03	0.80	0.79	1.23	0.35	1.04	0.28	1.90	1.41	1.12	
QUOTE TERRENO	13.12	13.12	13.62	13.62	11.04	10.65	10.35	10.08	10.08	10.22	10.49	11.41	11.41	10.86	10.90	10.93	10.96

SEZIONE 03 - progr. 54,00
progr. intervento 43,50-67,80

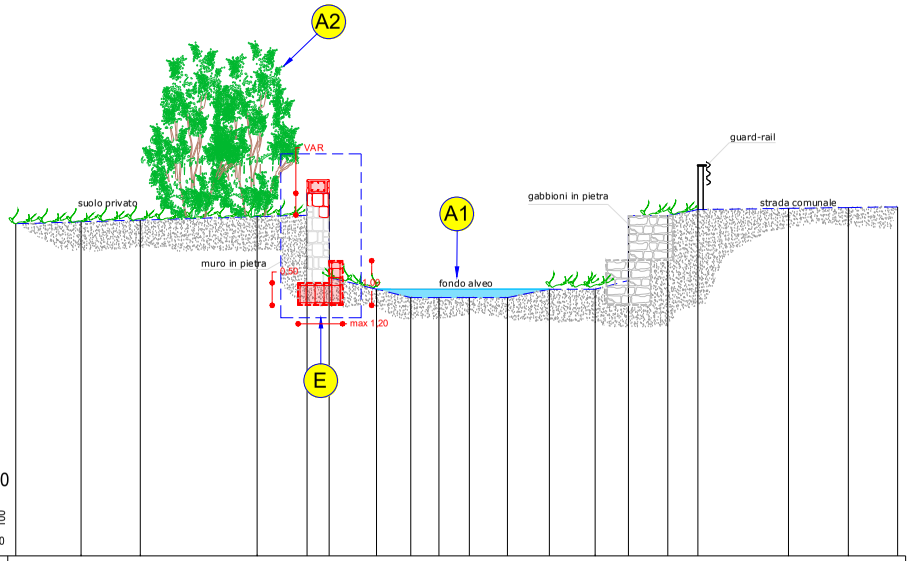


PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.46	2.80	5.42	6.54	7.04	8.11	8.88	9.51	10.19	11.05	12.00	13.02	13.77	14.66	15.34	17.37	18.72	19.83		
DISTANZE PARZIALI		1.46	1.33	2.63	1.12	0.50	1.06	0.77	0.63	0.68	0.86	0.95	1.03	0.75	0.89	0.67	2.03	1.35	1.11		
QUOTE TERRENO	9.47	9.51	9.55	9.63	10.16	10.16	8.00	7.81	7.81	7.81	7.81	8.00	8.00	8.72	9.29	10.11	9.81	9.83	9.85		

SEZIONE 04 - progr. 65,00
progr. intervento 65,00



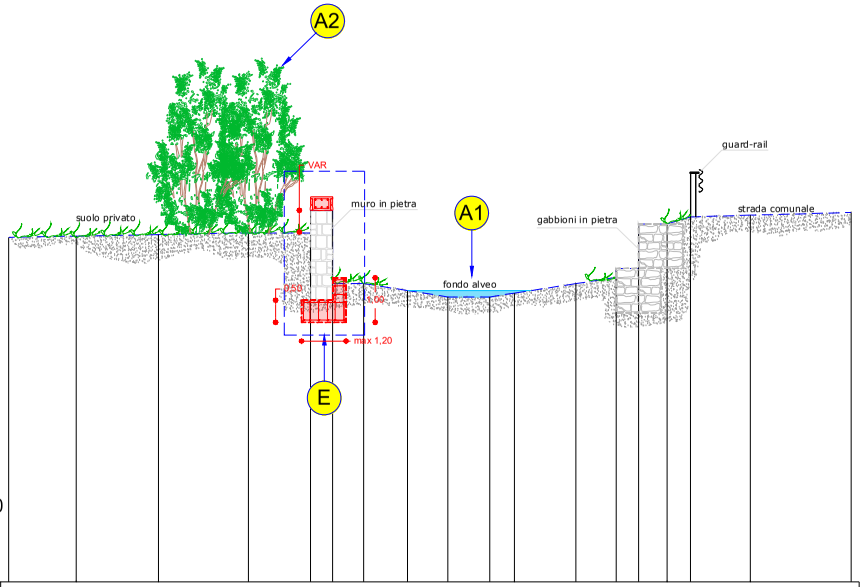
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.93	4.55	7.27	8.69	9.79	11.06	12.55	14.01	15.12	16.69	19.83	
DISTANZE PARZIALI		1.93	2.62	2.72	1.42	1.11	1.27	1.49	1.45	1.11	1.57	3.14	
QUOTE TERRENO	10.80	10.95	10.86	8.71	8.53	8.68	9.75	10.85	10.90	10.15	10.19	10.30	



SEZIONE 05 - progr. 103,50
progr. intervento 67,80-286,00

+2,00

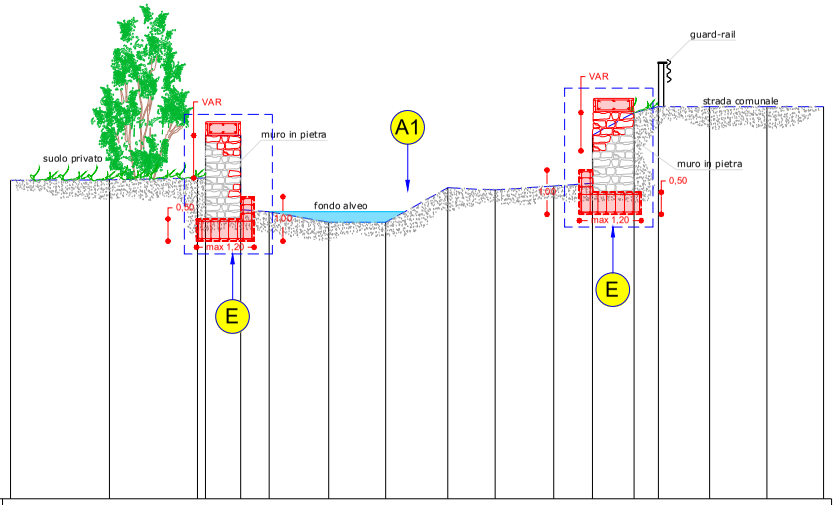
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.46	2.80	5.42	6.54	7.04	8.11	8.88	9.51	10.19	11.05	12.00	13.02	13.77	14.66	15.34	17.37	18.72	19.83
DISTANZE PARZIALI	1.46	1.33	2.63	1.12	0.50	1.06	0.77	0.63	0.68	0.86	0.95	1.03	0.75	0.89	0.67	2.03	1.35	1.11	
QUOTE TERRENO	9.47	9.51	9.55	9.63	10.16	10.16	8.00	7.81	7.81	7.81	7.81	8.00	8.00	9.65	9.65	9.79	9.81	9.83	9.85



SEZIONE 06 - progr. 169,50
progr. intervento 67,80-286,00

0,00

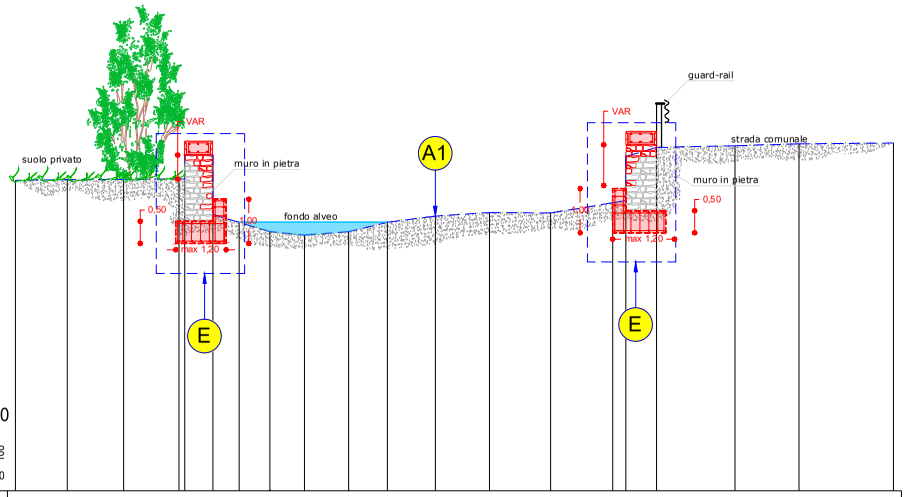
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.52	3.37	5.39	6.79	7.29	7.98	8.97	9.88	10.82	11.37	12.76	13.66	14.16	14.81	15.33	16.67	18.95
DISTANZE PARZIALI	1.52	1.85	2.03	1.39	0.50	0.69	0.99	0.91	0.94	0.56	1.38	0.90	0.50	0.64	0.52	1.34	2.27	
QUOTE TERRENO	7.75	7.77	7.81	7.85	8.35	8.35	6.71	6.55	6.41	6.41	6.49	6.71	7.05	8.05	8.05	8.21	8.24	8.31



SEZIONE 07 - progr. 286,00
progr. intervento 286,00-337,50

-3,00

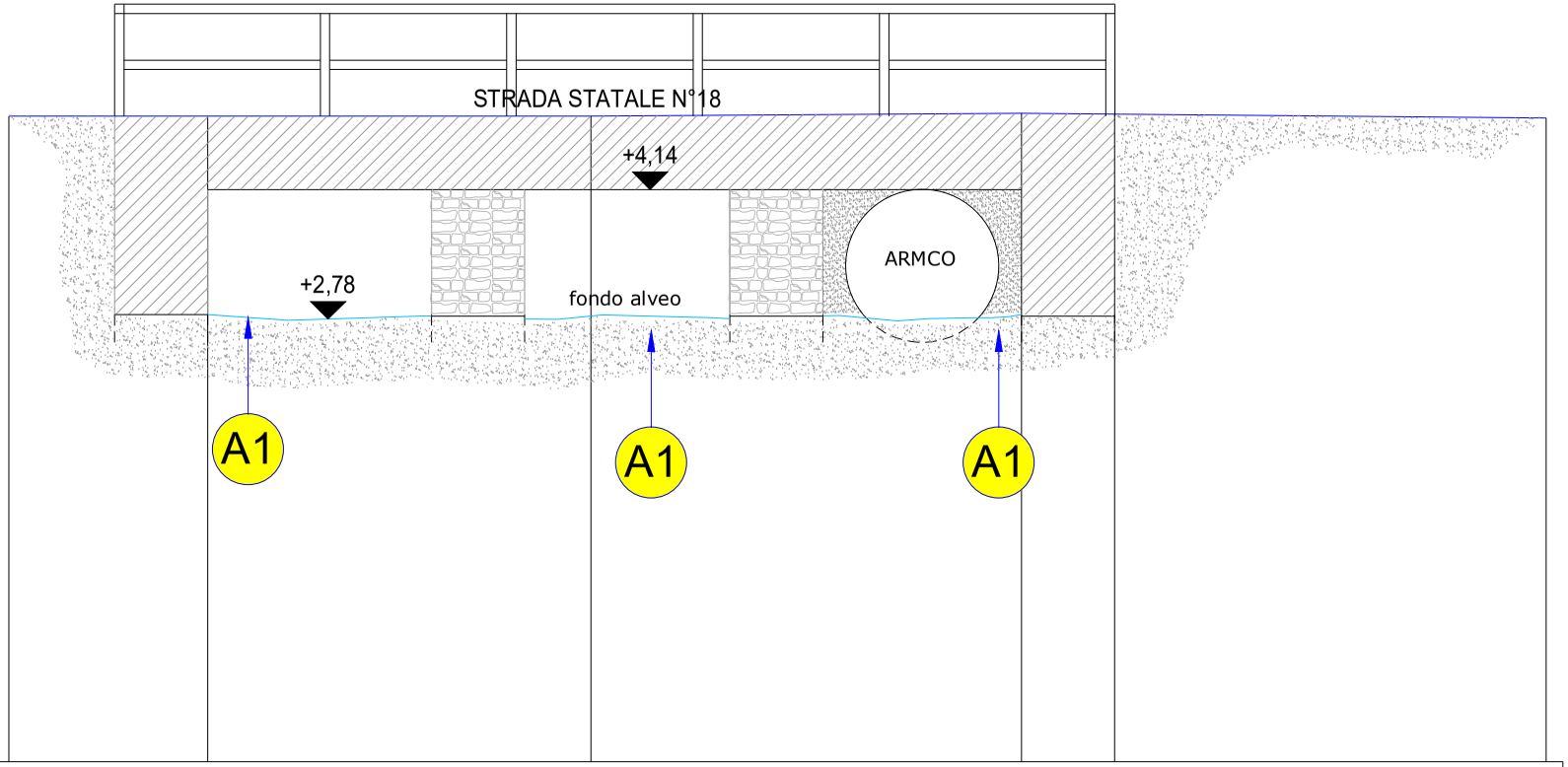
PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	2.24	4.22	4.40	5.20	5.85	7.19	8.47	9.88	10.95	12.27	13.14	14.08	14.63	15.79	17.08	18.36
DISTANZE PARZIALI		2.24	1.98	0.18	0.80	0.64	1.34	1.28	1.40	1.07	1.32	0.88	0.93	0.55	1.16	1.29	1.28
QUOTE TERRENO	4.19	4.20	4.24	4.20	5.20	3.48	3.24	3.24	4.02	3.97	4.06	5.21	5.71	5.85	5.85	5.85	5.85



SEZIONE 08 - progr. 330,00
progr. intervento 286,00-337,50

-3,00

PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.17	2.44	3.70	3.82	4.46	5.05	5.75	6.53	7.53	8.40	9.48	10.71	12.09	13.49	13.79	14.48	16.25	17.69	19.83
DISTANZE PARZIALI		1.17	1.27	1.25	0.13	0.64	0.59	0.69	0.79	1.00	0.87	1.08	1.23	1.38	1.40	0.30	0.70	1.77	1.45	2.13
QUOTE TERRENO	4.01	4.02	4.03	4.04	4.58	4.58	2.91	2.85	2.77	2.85	3.06	3.20	3.28	3.27	3.50	4.55	4.75	4.79	4.83	4.85



SEZIONE 09 - progr. 342,50
progr. intervento 337,50-347,50

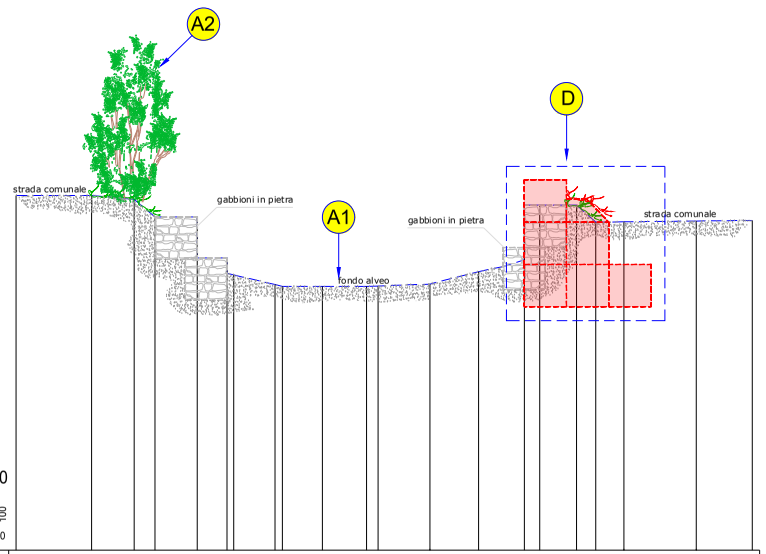
-2,00

100

100

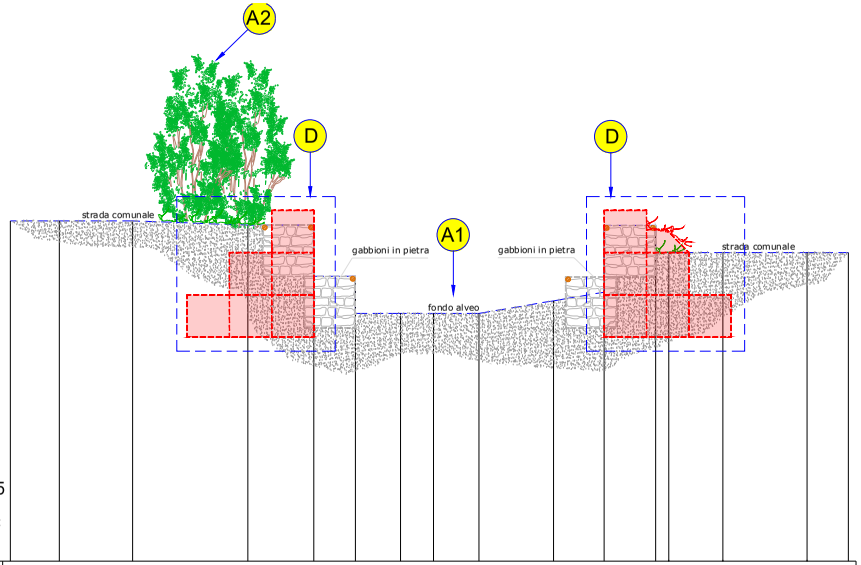
PICCHETTO	1		2		3		4		5
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00		2.14		6.25		10.87		16.49
DISTANZE PARZIALI		2.14		4.11		4.62		5.63	
QUOTE TERRENO	4.93		4.93		4.93		4.96		4.91

SEZIONE 10 - progr. 361,50
progr. intervento 347,50-361,50

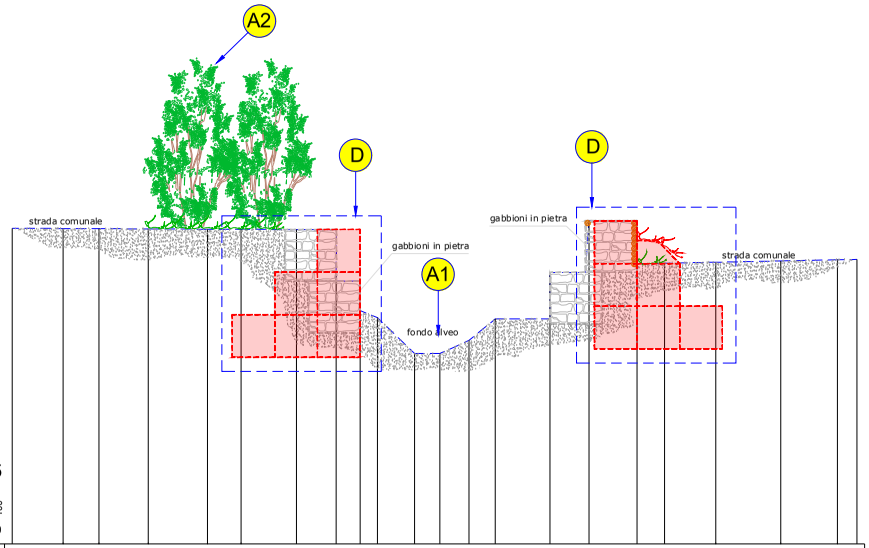


PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.79	2.79	3.28	4.29	4.99 5.15	6.12 6.30	7.24	8.29 8.56	9.79	10.94	12.02 12.38	13.26	13.71	14.38	16.09	17.41
DISTANZE PARZIALI	1.79	1.00	0.50	1.00	0.70	0.16	0.97	0.18	0.94	1.04	0.27	1.23	1.16	1.08	0.36	0.87	0.45	0.67	1.71	1.32
QUOTE TERRENO	4.39	4.39	4.30	3.88	3.88	2.91 2.51	2.28 2.24	2.24	2.24 2.25	2.29	2.59	4.16 4.16	4.16	3.76	3.77	3.79	3.80

SEZIONE 11 - progr. 388,00
progr. intervento 361,50-411,75



PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.16	2.89	5.61	7.18	8.16	9.23	10.01	11.09	12.85	14.05	15.26 15.58	16.85	18.85	19.83
DISTANZE PARZIALI	1.16	1.74	2.72	1.56	0.98	1.07	0.78	1.08	1.76	1.20	1.21	0.31	1.28	2.00	0.98
QUOTE TERRENO	4.05	4.05	4.05	3.95	3.95	2.74	1.86	1.86	1.86	2.16	3.94	3.94 3.20	3.20	3.20	3.20

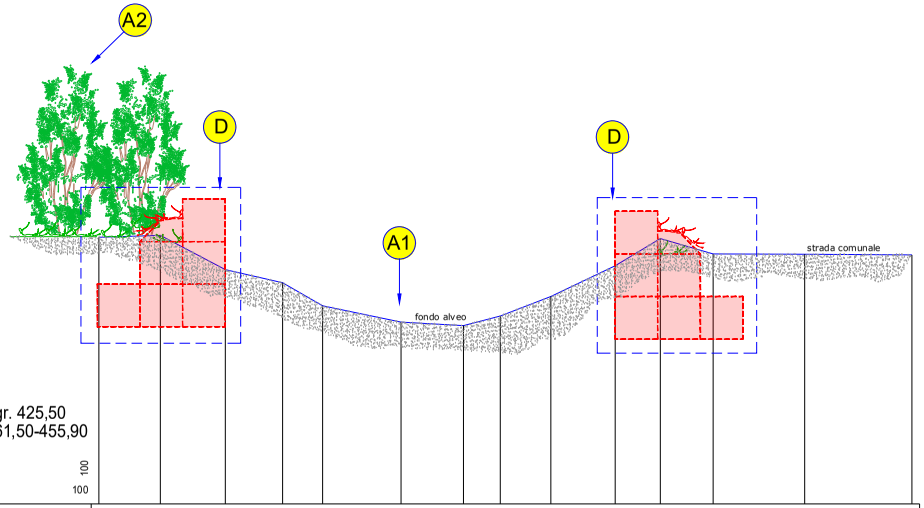


SEZIONE 12 - progr. 408,50
progr. intervento 361,50-411,75

-4,00

100
100

PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.19	2.04	3.20	4.58	5.37	6.67	7.60	8.16	8.57	9.44	10.03	10.72	11.33	12.62	13.54	14.66	15.31	16.51	18.04	19.37	19.83	
DISTANZE PARZIALI		1.19	0.85	1.16	1.39	0.79	1.30	0.93	0.56	0.41	0.87	0.59	0.69	0.61	1.28	0.92	1.13	0.64	1.21	1.52	1.33	0.46	
QUOTE TERRENO	3.41	3.40	3.40	3.40	3.39	3.39	3.38	2.38	1.48	1.31	0.47	0.47	0.78	1.28	2.38	3.59	3.59	2.59	2.61	2.64	2.67	2.68	

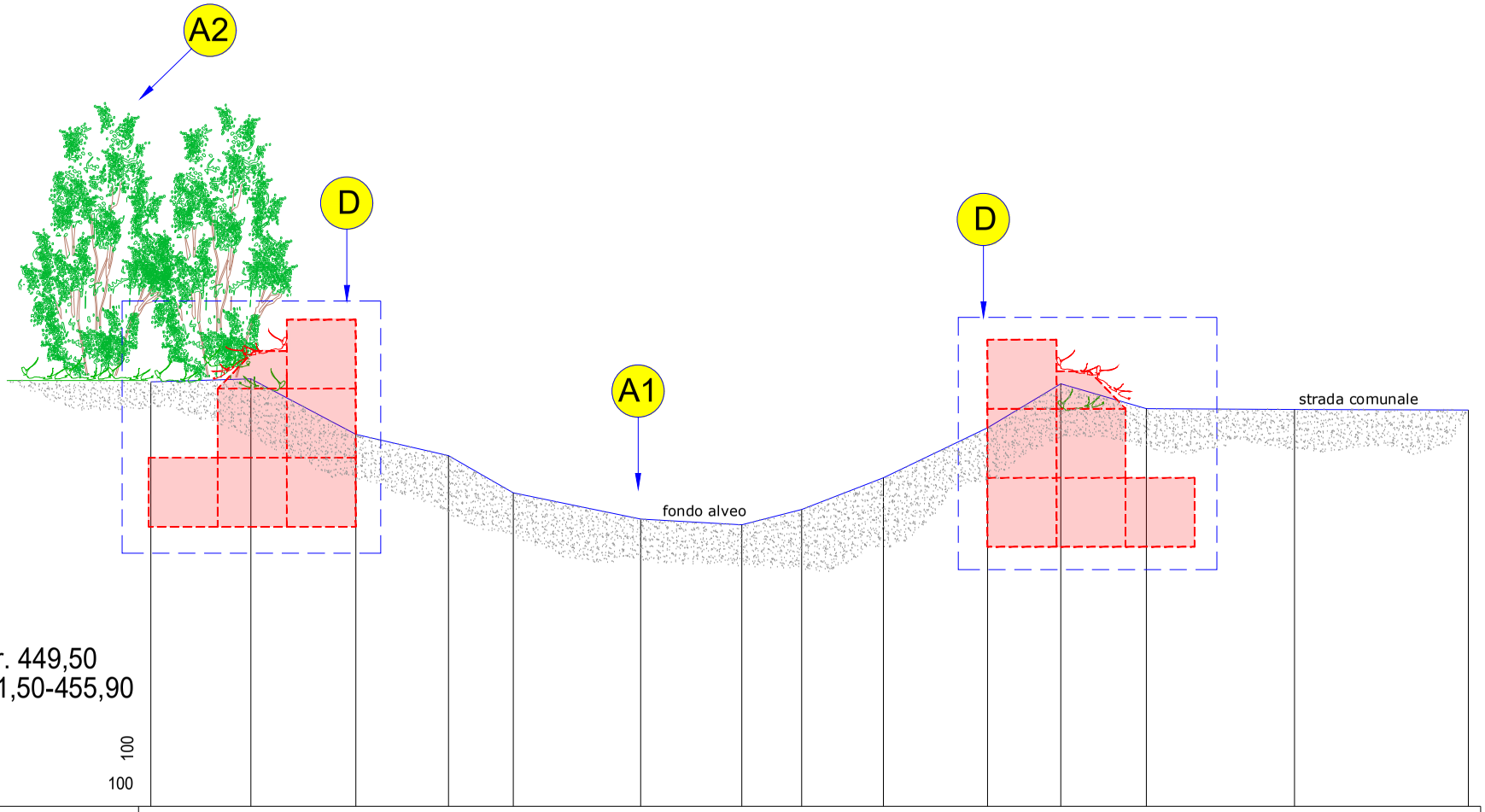


SEZIONE 13 - progr. 425,50
progr. intervento 361,50-455,90

-4,00

100
100

PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.45	2.97	4.31	5.25	7.10	8.56	9.42	10.61	12.12	13.18	14.42	16.56	19.08
DISTANZE PARZIALI		1.45	1.52	1.34	0.94	1.85	1.46	0.87	1.19	1.51	1.06	1.24	2.15	2.52
QUOTE TERRENO	2.46	2.30	1.50	1.19	0.65	0.27	0.19	0.41	0.87	1.59	2.23	1.87	1.86	1.85



SEZIONE 14 - progr. 449,50
progr. intervento 361,50-455,90

PICCHETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	1.45	2.97	4.31	5.25	7.10	8.56	9.42	10.61	12.12	13.18	14.42	16.56	19.08
DISTANZE PARZIALI		1.45	1.52	1.34	0.94	1.85	1.46	0.87	1.19	1.51	1.06	1.24	2.15	2.52
QUOTE TERRENO	2.15	2.19	1.39	1.08	0.54	0.16	0.08	0.30	0.76	1.48	2.12	1.76	1.75	1.74

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: [6]

Non si può parlare di trasformazioni paesaggistiche vere e proprie conseguenti alla realizzazione del progetto, potendo meglio accertare la sua compatibilità paesaggistica che passa attraverso una conformità urbanistica ed ambientale.

Compatibilità urbanistica
Il progetto non comporta alcuna difficoltà in ordine alla sua compatibilità urbanistica, per il carattere stesso degli interventi i quali lasciano inalterato l'assetto urbanistico attuale del territorio.

Compatibilità ambientale
La compatibilità ambientale di un qualsiasi intervento antropico implica di accertare se questo determina ripercussioni irreversibili sull'ambiente.
Quando viene calato sul territorio ogni intervento è capace di alterare, secondo diverse azioni, le caratteristiche dell'originario contesto ambientale (azioni sugli ecosistemi), trasformandone poi le possibilità di lettura e di interpretazione (azioni sul paesaggio).
Risulta importante, pertanto, definire quelli che possono essere le potenziali conseguenze ambientali prevedibili a valle della realizzazione di un intervento.
L'individuazione di tali potenziali conseguenze ambientali può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore e radiazioni; paesaggio; salute pubblica) e, dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (fattori), quali:

- Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera;
- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore;
- Volumi emergenti;
- Rischi di incidenti.

Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera
Durante le fasi di costruzione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, fastidi dovuti essenzialmente alla polvere, all'intralcio della viabilità, ad un incremento temporaneo della rumorosità ambientale, alla distruzione di specie vegetali, al disturbo e all'allontanamento di specie animali.
Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti, possono generalmente ritenersi poco rilevanti e, comunque, i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione delle opere.

Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano durante i lavori di costruzione dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori, e l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere

Approvvigionamento e smaltimento materiali
La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione dell'opera e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di potenziale impatto su diverse componenti ambientali.
Gli effetti negativi si risentono infatti sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro. In fase esecutiva, le scelte progettuali verranno effettuate, come detto, con l'obiettivo di limitare al massimo i volumi di prodotti di risulta.

Emissioni sonore
Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore.
Esso, infatti, può essere fonte di disagi e, se sono superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte. Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione e di esercizio delle opere. I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali vanno dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore.

Volumetrie emergenti
Le opere previste dal progetto in esame verranno tutte realizzate alla quota del piano campagna di sedi stradali e delle sponde del torrente e, quindi, successivamente ricoperte. È evidente, quindi, che l'impatto visivo sull'ambiente circostante è da ritenere, di fatto, nullo.

Rischi di incidenti
Per quanto riguarda gli aspetti esecutivi, di cantiere, va tenuto infatti presente che, tranne piccole operazioni di pulizia e di disboscamento, non si andranno a realizzare lavori che potrebbero dare luogo a pericoli derivanti da crolli.

Compatibilità paesistica
Relativamente al paesaggio la valutazione va effettuata riferendosi alle sue tre componenti riconoscibili, la ecologica-naturalistica (suolo, vegetazione, pedologia, ecc.), la storica-culturale (sistemazioni del suolo e colture, insediamenti residenziali, infrastrutture, ecc.) e l'estetica-visuale (lettura scenica di linee, colori, tessiture, ecc.).
Per quanto riguarda la componente ecologica-naturalistica questa non viene minimamente alterata e dove necessario verranno realizzate opere di ingegneria naturalistica, pertanto la composizione geomorfologica e litologica non viene ad essere intaccata né modificata.
Per quanto riguarda la componente storica-culturale si può affermare parimenti che essa non viene alterata.
Per quanto riguarda la valutazione degli impatti relativi alla componente scenica paesaggistica (estetico-visuale), si può affermare che solo e temporaneamente durante la fase di costruzione potranno esserci alterazioni della modalità di percezione del paesaggio legate alla presenza del cantiere stesso.
Le attività che contribuiscono ad alterare i caratteri percettivi sono quelle relative alla predisposizione dell'area di cantiere, al deposito e movimentazione dei materiali, alla realizzazione delle strutture e degli impianti a terra. Tali impatti proprio perché relativi alla fase di cantiere, sono circoscritti in un arco temporale breve, e per tale motivo sono sicuramente accettabili se rispettati tutti i regolamenti e le norme vigenti.

Per quanto riguarda la fase di esercizio la componente estetico-visuale non sarà minimamente alterata visto che tutte le opere non risulteranno visibili.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)

La scelta dei materiali e delle tecnologie costruttive sono state scelte nel rispetto delle tipologie più comuni del luogo. Verranno ripristinate le opere già esistenti lungo il torrente prima dei danneggiamenti.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Le scelte progettuali dell'intervento sono finalizzate al miglioramento e alla riqualificazione della qualità paesaggistica e a mitigare gli effetti che possano ridurre tale qualità.
La compatibilità ambientale può essere accertata analizzando le caratteristiche stesse del progetto, che consentono di escludere effetti negativi generabili e così riassumibili:

- alterazione del microclima locale: **nessuna**, vista la tipologia dell'opera;
- alterazione nei bilanci delle risorse idriche a livello di vasta area: **nessuna**, in quanto le opere non riguardano le risorse idriche;
- alterazione del bilancio idrico sotterraneo (prime falde**): nessuna**, in quanto non è previsto nessun utilizzo di acqua di falde;
- induzione nel sistema ambientale di pressioni aggiuntive per quanto riguarda l'inquinamento idrico da scarichi civili: **nessuno**;
- induzione nel sistema ambientale di pressioni aggiuntive per quanto riguarda l'inquinamento idrico da scarichi in atmosfera da traffico e impianti di riscaldamento: **nessuno**;
- trasformazione di paesaggi consolidati esistenti: **ininfluente**.;
- introduzione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico: **nessuno**;
- alterazioni di funzionalità in infrastrutture esistenti (strade, ponti, ecc.): **nessuna**. Infatti non vi è interferenza tra le opere progettate e le infrastrutture a rete esistente nella zona;
- eliminazione di usi esistenti più o meno importanti: **nessuna**;
- danni alle attività economiche esistenti conseguenti alle modifiche degli usi attuali: **nessuno**;
- induzione di impegni onerosi per la collettività di urbanizzazioni attuali e future: **nessuna**;

- induzione di fabbisogni non programmati di servizi: **nessuna**;
- alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio creando i presupposti per potenziali sovraccarichi locali: **nessuna**.

Per quanto riguarda poi eventuali impatti in fase di esercizio questi possono essere immediatamente esclusi, visto che scambi di energia e materia con l'ambiente esterno non ce ne saranno, e che nessun scarico o rifiuto potenzialmente pericoloso sarà immesso all'esterno.

In definitiva si può sicuramente affermare che il progetto non determina effetti negativi sul sistema ambientale e territoriale circostante.

Firma del Richiedente: **Firma del Progettista dell'intervento:**

..... **.....**

(Timbro Professionale)